

AI DIRETTORI DIPARTIMENTI VETERINARI DELLE
AA.TT.SS. DELLA LOMBARDIA

Oggetto : Macellazioni domiciliari e controllo della peste suina africana (PSA)

A seguito della pubblicazione del Piano Regionale di Prevenzione nei confronti della Peste Suina Africana approvato con DDUO Veterinaria n. 16743 del 16/11/18, da parte di alcuni Dipartimenti sono state avanzate richieste di chiarimento in merito al ruolo del veterinario ufficiale nelle macellazioni a domicilio dei suini.

Al proposito si conferma che nulla è innovato circa la non obbligatorietà, laddove ne ricorrano le condizioni, della visita a.m. e dell'ispezione p.m. da parte del veterinario ufficiale dei suini macellati a domicilio per consumo privato prevista con DDG Sanità n. 9405 del 23/10/12. Resta fermo l'obbligo dell'esame per la ricerca delle trichinelle che deve essere condotto sistematicamente su tutti i suini macellati.

Nei casi in cui il Veterinario ufficiale intervenisse per l'esecuzione della visita a.m. e dell'ispezione p.m., sarà sua cura verificare che l'animale e le relative carni non presentino sintomi riferibili alla PSA. Resta inteso che, ai sensi del regolamento di polizia veterinaria, l'obbligo di denuncia di malattia infettiva è in carico, tra l'altro, al detentore dell'animale. Pertanto qualora il detentore dell'animale e/o la persona formata chiamata per procedere alla macellazione dovesse rilevare segni e/o comportamenti anomali negli animali oggetto di macellazione domiciliare, deve avvisare immediatamente il Servizio veterinario.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
PIERO FRAZZI

Referente per l'istruttoria della pratica: Dr. Filippo Castoldi Tel. 02/6765. 3322